

PITONE

di Nicola Migani



Il pitone, che arriva a superare i sette metri di lunghezza, è il più grande serpente dell'Africa, vive nelle foreste e nelle savane.

Il pitone reale è molto più piccolo, raramente supera il metro e mezzo di lunghezza ed è molto meno aggressivo: quando si sente minacciato si arrotola formando una specie di palla, vi nasconde la testa e non cerca di attaccare.

Il pitone mangia ogni genere di vertebrati

a sangue caldo, che inghiotte cominciando sempre dalla testa, aprendo le mascelle fino a limiti incredibili. Il pitone non smette di stringere la preda.

Attraverso la pelle sente i battiti del cuore della preda, e non allenta la stretta se non quando il cuore non batte più. Ingerita la preda il pitone resta immobile per la lunga digestione, che può durare parecchi giorni.

Un dato interessante è il comportamento materno: il pitone si arrotola sopra le uova e compie una vera incubazione, nella quale, come negli uccelli, si nota un aumento della temperatura del corpo della madre. Dopo 80 giorni, durante i quali la madre si muove solo per andare a bere o per mangiare, nascono i piccoli pitoni, che misurano poco più di sessanta centimetri e crescono con discreta rapidità.

I pitoni possono digiunare per molto tempo, ma sono molto voraci.

Roditori e uccelli sono le prede abituali, ma divorano anche piccoli di gazzella, sciacalli e scimmie.